

COME FUNZIONANO LE NOTIFICHE DEI VERBALI

Le violazioni al Codice della Strada, tranne rare eccezioni, devono essere immediatamente contestate tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido (ad esempio il proprietario del veicolo) al pagamento della somma dovuta.

Qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata (si pensi al caso di un accertamento di infrazione avvenuto su di un veicolo in sosta in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo) e in determinate ipotesi previste dal Codice della Strada per le quali la contestazione immediata non è comunque richiesta (si pensi all'attraversamento di un incrocio con semaforo indicante luce rossa), il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato, alla persona obbligata in solido (generalmente il proprietario del mezzo).

Se a violare il Codice della Strada è un minorenne, responsabile della sua condotta è la persona, solitamente il genitore, incaricata della sua direzione o della sua vigilanza ed è a quest'ultima e non al minorenne che verrà contestata (o notificata) la violazione.

Come avviene la contestazione?

- **Con consegna immediata a chi ha commesso l'illecito** (contestazione immediata)
 - *La polizia locale, tutte le volte che è possibile, deve contestare immediatamente l'illecito redigendo il verbale e consegnandone copia al trasgressore*
 - *Il trasgressore può controfirmare il verbale e chiedere che vengano inserite brevi dichiarazioni*
 - *il verbale risulta così notificato (alla data di contestazione) anche se il trasgressore si rifiuta di firmare o di ritirare l'atto*
- **Se non è possibile consegnare direttamente copia del verbale al conducente/trasgressore, il verbale viene notificato successivamente tramite:**
 - messi notificatori nominati dal Sindaco del comune di residenza dell'intestatario con le modalità previste dal Codice di Procedura Civile (per le notifiche in Genova sono stati nominati messi anche alcuni dipendenti di Poste)
 - Poste S.p.A., ai sensi della legge 890/82 (per quasi tutte le notifiche fuori Genova)
 - PEC per tutti coloro che risultano iscritti in INIPEC (aziende o liberi professionisti)

Quale è la data di notifica da cui decorrono i tempi per il pagamento o per la presentazione del ricorso?

- In caso di contestazione immediata **coincide con la data di redazione del verbale**
- In caso di notifica con Poste o messi notificatori:
 - Se il verbale viene consegnato al domicilio/residenza dell'intestatario **è la data del ritiro** anche se viene consegnato a un convivente o persona addetta al servizio (e anche se il destinatario rifiuta l'atto)
 - Se il portatore o messo non trova nessuno al domicilio/residenza dell'intestatario lascia un avviso, invia una raccomandata con un avviso di giacenza e deposita il verbale alla Casa Comunale (in Genova coincide con alcuni uffici postali):
 - **La data di notifica corrisponde alla data del ritiro del verbale** se avviene entro 10 giorni dall'invio della raccomandata

- Se l'atto non viene ritirato, oppure viene ritirato dall'undicesimo giorno in avanti, si considera comunque **notificato dopo dieci giorni dalla data di invio della raccomandata**
- Se notificato con PEC **è la data di consegna al server** del destinatario, anche se la mail non viene aperta e letta

Il verbale potrebbe, in alcuni casi, essere consegnato, direttamente dall'agente accertatore, a mani del proprietario del veicolo o del trasgressore in tempi diversi dall'accertamento (o da quando è accaduto il fatto); in questi casi l'agente compila una "*relata*" in cui annoterà la data di notifica della copia.